

Attività di vigilanza

Audit e ispezioni dell'UFAC aumentati dell'8 per cento

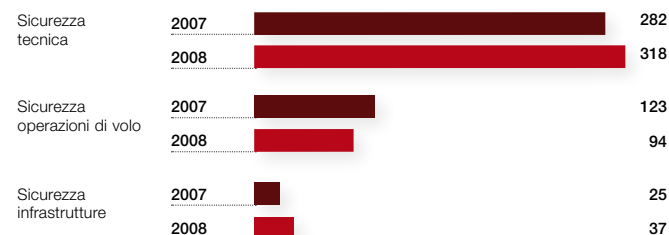
Nel 2008, le tre divisioni dell'UFAC preposte alla sicurezza (Sicurezza tecnica, Sicurezza delle operazioni di volo, Sicurezza delle infrastrutture) hanno effettuato complessivamente 930 controlli nelle imprese, più precisamente 449 audit e 481 ispezioni, contro i 430 audit e le 425 ispezioni dell'anno precedente. Pertanto, nel giro di un anno, l'UFAC ha registrato un ulteriore aumento dell'attività di vigilanza, pari a oltre l'8 per cento. Il numero delle irregolarità è cresciuto di appena il 4 per cento. Il numero di casi a rischio elevato è invece diminuito dal 5,7 al 2,8 per cento. Nel quadro del cosiddetto programma europeo SAFA (SAFA è l'acronimo di Safety Assessment of Foreign Aircraft), gli ispettori dell'UFAC hanno provveduto a controllare nel 2008 anche 423 aeromobili di operatori esteri, in parte collaborando con le autorità aeroportuali svizzere. Il numero dei controlli SAFA realizzati nel 2008 è diminuito del 21 per cento rispetto al 2007, ma è aumentato del 7 per cento rispetto alla cifra del 2006. La diminuzione rispetto al 2007 è dovuta al fatto che i controlli si sono concentrati su quelle compagnie che, secondo i dati e le informazioni disponibili, presentavano un potenziale di anomalie più elevato.

Sicurezza tecnica

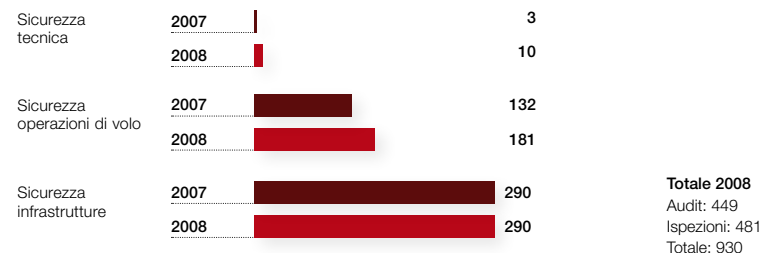
Nel 2008, gli ispettori della divisione Sicurezza tecnica dell'UFAC hanno effettuato 328 audit e ispezioni (2007: 285). Nella cifra sono compresi anche gli audit di certificazione, ma non le ispezioni SAFA. Rispetto al 2007, le irregolarità accertate sono aumentate mediamente dell'8 per cento, mentre il numero dei casi a rischio elevato è sceso dal 5 al 2 per cento.

Nelle principali categorie di irregolarità non ci sono state modifiche sostanziali rispetto all'anno precedente. Anche nel 2008, la maggior parte delle irregolarità constatate (30%) si è registrata nella categoria «Documenti per la manutenzione mancanti, lacunosi o non controllati». Si segnala un lieve aumento dei casi nella categoria «Non conformità o inosservanza di disposizioni e procedure» che costituiscono il 20 per cento delle irregolarità (2007: 15%). Qui, le situazioni a rischio elevato sono state superiori alla media. Circa il 15 per cento delle irregolarità riguarda la categoria «Monitoraggio interno della qualità (auditing) insufficiente»,

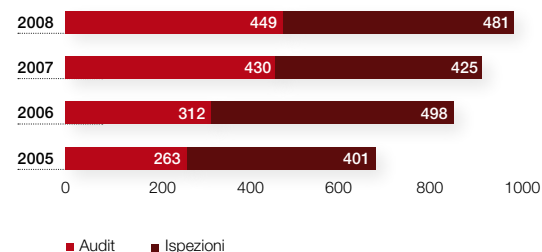
Audit



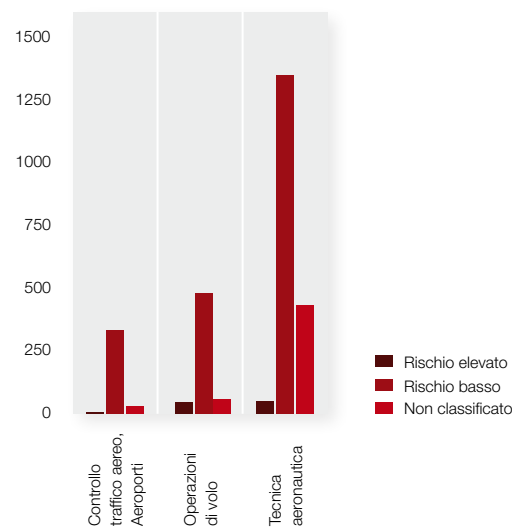
Ispezioni



Evoluzione n. controlli



Irregolarità constatate nel 2008 per settore e loro valutazione



in cui casi a rischio elevato sono stati lievemente superiori alla media. La categoria «Inosservanza delle prescrizioni sulla formazione o certificati di formazione lacunosi» ha fatto registrare il 10 per cento dei casi, ovvero il 3 per cento in meno rispetto al 2007. In questa categoria, inoltre, la percentuale delle situazioni a rischio elevato è stata inferiore alla media dell'intero settore della sicurezza tecnica.

Forti aumenti (+ 30 %) hanno invece caratterizzato le due categorie «Stoccaggio insufficiente, inventario lacunoso» e «Risorse e pianificazione delle risorse insufficienti». Da un'analisi delle irregolarità nel settore della sicurezza tecnica è emerso che in oltre

l'80 per cento dei casi le cause sono lacune di tipo organizzativo riscontrate nelle imprese, che riguardano per esempio la gestione delle risorse, il clima di lavoro in azienda o i processi organizzativi.

Sicurezza delle operazioni di volo

Nel 2008, la divisione Sicurezza delle operazioni di volo ha condotto complessivamente 94 audit e 181 ispezioni (senza SAFA), con un aumento dei controlli del 20 per cento rispetto al 2007. Contrariamente all'anno precedente, quando l'Ufficio aveva aumentato gli audit, nel 2008 la divisione ha posto nuovamente l'accento sulle ispezioni che sono aumentate di oltre un terzo. Complessivamente sono state rilevate 489 irregolarità nell'esercizio di aeromobili, ovvero 164 in meno (-25%) rispetto al 2007. Gli ispettori dell'UFAC hanno constatato 15 irregolarità legate all'esercizio degli elicotteri, cioè una diminuzione di 39 casi (-72 %) rispetto all'anno precedente.

Nel 10 per cento dei casi riguardanti gli aeromobili non è stato possibile valutare il rischio connesso alle irregolarità. I casi a rischio elevato sono rimasti pressoché stabili al 5 per cento.

I punti deboli riguardano perlopiù i sistemi di qualità delle compagnie aeree, i piani di servizio, la riconversione e il perfezionamento, la documentazione e le check list per lo sghiacciamento degli aeromobili, nonché l'aggiornamento della documentazione. Le irregolarità si distribuiscono principalmente in cinque categorie:

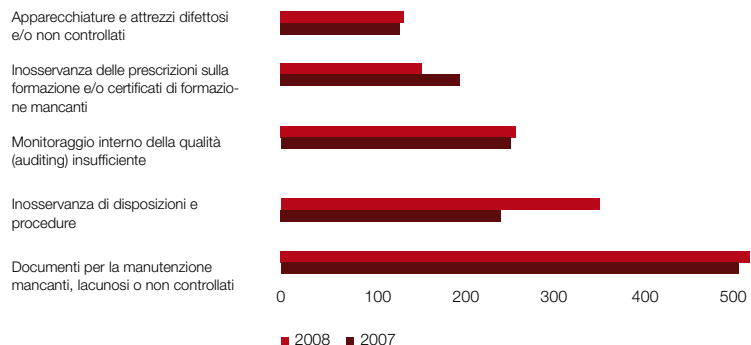
- verifica della documentazione di processo;
- programmi di formazione, istruzione di equipaggi, training di qualità;
- audit e ispezioni interne;
- definizione di procedure (management e operazioni);
- feedback e rapporti.

Mentre si osserva un incremento nella documentazione di processo, nei programmi di formazione e nei feedback, il numero delle irregolarità è rimasto praticamente stabile nella definizione delle procedure ed è diminuito nel controllo interno della qualità.

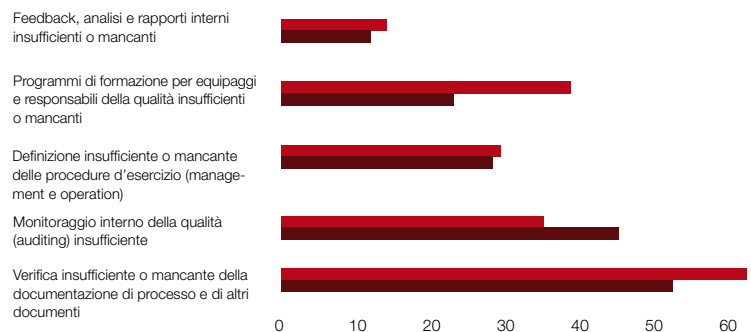
La maggior parte delle irregolarità sono la conseguenza di problemi organizzativi (processi, procedure e cultura d'impresa).

Nel settore delle operazioni con elicotteri, otto irregolarità non hanno avuto ripercussioni sulla sicurezza, quattro si sono contraddistinte per rischio basso e tre per rischio elevato. I dati raccolti nell'ambito dell'attività di vigilanza non hanno rilevato alcuna problematica specifica. In tutti i casi si è praticamente trattato di episodi isolati durante l'esercizio. Sebbene gli incidenti non siano chiaramente ascrivibili a un comportamento errato del personale, l'UFAC ha constatato che la formazione poteva essere ancora migliorata, malgrado i notevoli sforzi intrapresi negli ultimi due anni in questo settore. Ciò è dimostrato dal fatto che il numero de-

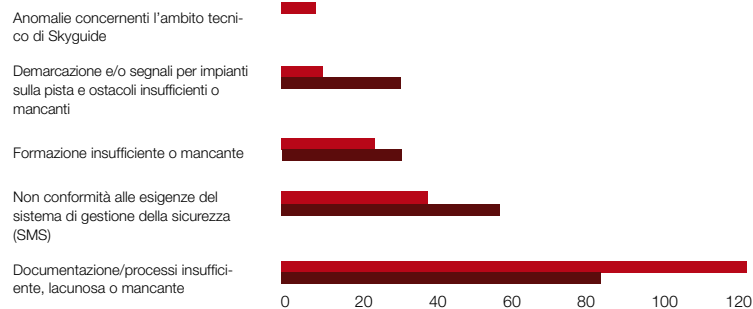
Tecnica aeronautica – numero delle irregolarità



Operazioni di volo – numero delle irregolarità



Controllo del traffico aereo e Aeroporti – numero delle irregolarità



gli eventi occorso durante il trasporto di carichi esterni è passato negli ultimi due anni da 19 a 21 su un numero di voli annui di circa 315'000.

Sicurezza delle infrastrutture (controllo del traffico aereo e aeroporti)

Nel 2008, gli esperti della divisione Sicurezza delle infrastrutture hanno condotto complessivamente 37 audit e 290 ispezioni nell'ambito dei servizi della navigazione aerea, degli aeroporti e delle manifestazioni aeronautiche. Nel 2007 sono stati condotti 12 audit in meno contro lo stesso numero di ispezioni. L'attività di vigilanza è quindi cresciuta di circa il 4 per cento. Nell'insieme, gli ispettori hanno constatato 323 irregolarità. Nell'ambito del controllo del traffico aereo e degli aeroporti, ha fatto registrare di gran lunga più irregolarità la categoria «Procedure d'esercizio e documenti incompleti o mancanti».

Nel 2008, l'UFAC ha condotto complessivamente 21 audit e 29 ispezioni presso i servizi della navigazione aerea e il servizio meteorologico aeronautico di MeteoSvizzera. I controlli hanno segnalato 93 irregolarità, più precisamente 63 nel corso di audit e 30 nel corso di ispezioni, pari a un incremento del 5 per cento circa rispetto al 2007. Circa l'8 per cento dei casi è ascrivibile alla classe a rischio elevato. Fondamentalmente si tratta dello stesso tipo di irregolarità del 2007:

- inosservanza dei requisiti legati al sistema di gestione della sicurezza;
- documenti non aggiornati o incompleti;

- inosservanza delle prescrizioni relative alla formazione;
- ambito tecnico di Skyguide.

L'UFAC ha svolto 15 audit e 21 ispezioni presso Skyguide, principalmente per verificare la conformità alle norme di sicurezza dell'Unione europea, di Eurocontrol e dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO), queste ultime valide su scala mondiale. Nessuna delle ispezioni ha rilevato non conformità. I risultati degli audit più approfonditi hanno tuttavia evidenziato la necessità di ulteriori miglioramenti soprattutto nei settori della gestione sistematica del rischio e della sicurezza. L'UFAC verificherà l'attuazione delle misure di sicurezza nell'ambito della sua attività di vigilanza prevista per il 2009. Inoltre, l'Ufficio ha seguito un progetto di riorganizzazione interna di Skyguide con cui la stessa si è dotata di nuove strutture e di un processo di gestione adeguato per l'adozione di misure in materia di sicurezza.

Nell'ambito della vigilanza sulle manifestazioni aeronautiche, l'UFAC ha condotto sette ispezioni. È emerso che i dispositivi attuati dagli organizzatori hanno garantito un elevato livello di sicurezza.

Nel 2008, l'UFAC ha controllato 55 aeroporti, effettuando 3 audit e 52 ispezioni. Rispetto al 2007, il numero degli audit è rimasto stabile; invece c'è stato un aumento del 37 per cento delle ispezioni. I controlli hanno rilevato 230 irregolarità, di cui l'86

per cento sono state evidenziate nell'ambito di audit per la certificazione OACI dei processi di sicurezza presso gli aeroporti di Berna, Sion, Lugano. Le irregolarità erano connesse nell'89 per cento dei casi a un rischio basso, nell'1 per cento a un rischio elevato, nel restante 10 per cento dei casi la sicurezza non era a rischio.

Le principali categorie delle irregolarità relative agli aeroporti sono comparabili a quelle dell'anno precedente:

- demarcazione e/o segnali per piste e ostacoli insufficienti o mancanti;
- documentazione e processi insufficienti, mancanti o incompleti;
- formazione del personale insufficiente o mancante, per esempio per l'esercizio invernale;
- sistema di gestione della sicurezza insufficiente o mancante;
- chiusure mancanti o insufficienti.

I problemi organizzativi (processi e gestione delle risorse) sono stati all'origine di oltre il 50 per cento delle irregolarità negli aeroporti. Al secondo posto si colloca l'errore umano, per esempio le infrazioni nel compimento di attività di routine.

SAFA (Safety Assessment of Foreign Aircraft)

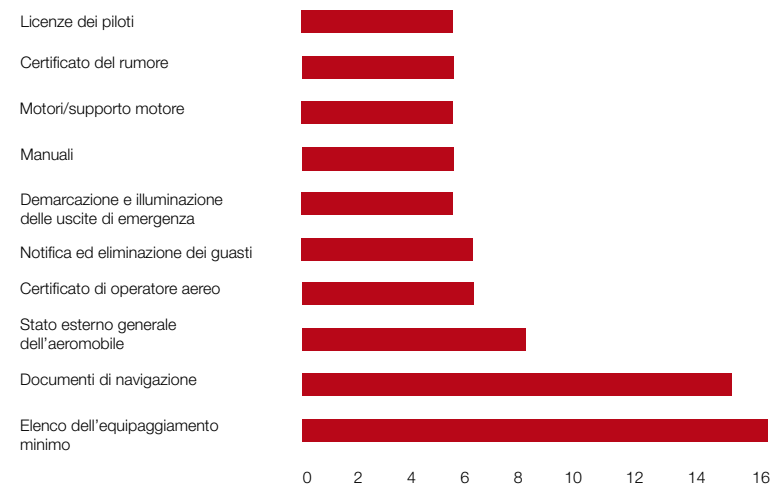
Dal 2000 la Svizzera fa parte del programma europeo SAFA. In questo ambito, e in collaborazione con le autorità aeroportuali, l'UFAC procede a controlli a campione su aeromobili esteri a Zurigo e a Ginevra.

In altri aeroporti svolge questi controlli autonomamente. Le ispezioni e la valutazione dei casi rilevati sono disciplinate a livello europeo con criteri omogenei. Nel 2008, le autorità svizzere hanno realizzato 423 controlli SAFA, cioè 113 in meno dell'anno precedente (-21 %). Questa diminuzione si spiega principalmente col fatto che l'Ufficio ha proseguito nel suo approccio basato sul rischio: basandosi su indicatori e cifre della banca dati europea, gli ispettori hanno potuto concentrare in misura maggiore le attività sulle società che lasciavano supporre anomalie.

Una conseguenza è l'aumento del numero delle irregolarità SAFA del 45 per cento (132 casi) rispetto all'anno precedente. In particolare, i casi a rischio elevato sono passati dal 6 al 17 per cento.

Se gli ispettori rilevano gravi irregolarità, l'UFAC prende contatto con le autorità aeronautiche del Paese di origine della compagnia aerea ed esige i correttivi del caso. Spetta all'autorità di vigilanza competente sorvegliare sull'attuazione di queste misure. Se l'irregolarità rilevata ha effetti diretti sulla sicurezza, gli ispettori ordinano misure immediate. Soltanto una volta risolto il problema, l'aeromobile potrà riprendere a circolare. Se i controllori SAFA riscontrano regolarmente irregolarità gravi a carico degli aeromobili di una compagnia aerea, l'UE può esigere direttamente l'eliminazione delle carenze. Se non provvede a colmare le lacune, la compagnia aerea viene inserita nella lista nera e non può volare in Europa.

Le 10 irregolarità più frequenti riscontrate nei controlli SAFA 2008 in Svizzera



Analogamente agli aeromobili esteri ispezionati in Svizzera, gli aeromobili svizzeri sono ispezionati all'estero. Nel 2008, 31 compagnie aeree svizzere si sono dovute sottoporre complessivamente a 254 controlli SAFA sul territorio dell'UE. Sono state notificate 188 irregolarità che le compagnie aeree, a seconda dei casi, hanno dovuto eliminare nel termine impartito.